



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 99
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati
relativi alla settimana 28/03/2022-03/04/2022
(aggiornati al 06/04/2022)



Aggiornamento 6 aprile 2022 - Periodo di riferimento: 28/3/2022-3/4/2022

Headline della settimana:

L'epidemia è in lieve miglioramento. La trasmissibilità, in diminuzione, continua ad essere al di sopra della soglia epidemica ma si osserva una lieve riduzione dell'incidenza.

Si conferma, contestualmente, un aumento rispetto alla settimana precedente del tasso di occupazione dei posti letto in area medica e una stabilizzazione del tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva.

Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 28 marzo – 3 aprile 2022. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di marzo 2022.
- **Lieve diminuzione dell'incidenza settimanale a livello nazionale:** I dati del flusso ISS nel periodo 28/3/2022 – 3/4/2022 evidenziano una lieve diminuzione dell'incidenza, pari a 770 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (806 per 100.000 abitanti nel periodo 21/3/2022 – 27/3/2022). Anche nel periodo più recente, sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute, la tendenza è in diminuzione rispetto alla settimana precedente (776 per 100.000 nel periodo 01-07/04/2022 vs 836 per 100.000 nel periodo 25-31/03/2022)
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 10-19 anni con un'incidenza pari a 953 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata ed in lieve aumento rispetto alla settimana precedente, si rileva ancora nelle fasce di età 70-79 e 80-89 con un'incidenza di 571 e di 547 casi per 100.000 abitanti.
- Nel periodo 16 – 29 marzo 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,15 (range 1,04 – 1,30), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e con un range che supera la soglia epidemica anche nel limite inferiore**. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero invece rimane costante: $R_t=1,03$ (1,00-1,05) al 29/03/2022 vs $R_t=1,03$ (1,00-1,05) al 22/03/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si stabilizza il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020** che si situa al 5,0% (471/9.434) al giorno 05/04/2022, rispetto al 5,1% (487/9.466) al giorno 29/03/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce leggermente, passando da 487 (29/03/2022) a 471 (06/04/2022), con una diminuzione relativa del 3,3%.
- **Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è in lieve aumento:** era al 15,8% (10.246/64.894) il giorno 05/04/2022, mentre era al 15% (9.740/64.964) il giorno 29/03/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è aumentato da 9.740 (29/03/2022) a 10.246 (06/04/2022) con un aumento relativo del 5,2%.
- **Una Regione/PA è classificata a rischio Alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Undici Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui due ad alta probabilità di progressione a rischio alto;** le restanti Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.
- **Undici** Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. **Due** Regioni/PA riportano molteplici allerte di resilienza.
- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve diminuzione** (13% vs 14% la scorsa settimana). È in lieve aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38% vs 37%), mentre diminuisce lievemente la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (48% vs 49%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva **una lieve diminuzione nel numero dei nuovi casi. Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate**, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.
- **L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 6 aprile 2022 relativi alla settimana 28/3/2022-3/4/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	14592	↓	↑	1 (CI: 0.96-1.04)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione	1	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Basilicata	6150	↓	=	1.1 (CI: 0.97-1.24)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Calabria	11770	↓	↓	1.33 (CI: 1.23-1.43)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Campania	49999	↓	↓	1.06 (CI: 1.04-1.08)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Emilia-Romagna	29720	↑	↓	1.19 (CI: 1.18-1.21)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto	2	Alta #	Si
FVG	6858	↓	↑	1.19 (CI: 1.16-1.22)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
Lazio	60246	↑	↑	0.93 (CI: 0.91-0.96)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia	1	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Liguria	9465	↓	↑	0.75 (CI: 0.73-0.79)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lombardia	57707	↑	↓	1.16 (CI: 1.15-1.17)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione	2	Moderata	No
Marche	14203	↓	↓	0.72 (CI: 0.68-0.76)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Molise	2551	↓	↑	1.01 (CI: 0.56-1.56)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	18742	↑	↑	1.11 (CI: 1.05-1.18)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	3374	↓	↑	1.11 (CI: 1.05-1.17)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia	2	Moderata	No
PA Trento	2775	↓	↑	1.16 (CI: 1.12-1.21)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Moderata	No
Puglia	46226	↓	↓	1.2 (CI: 1.19-1.2)	No	Bassa	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia	2	Moderata #	No
Sardegna	11925	↓	↑	0.93 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 23/3/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sicilia	24116	↓	↓	0.67 (CI: 0.66-0.69)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Toscana	29216	↓	↓	1.12 (CI: 1.11-1.13)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Bassa	No
Umbria	10798	↓	↓	1.56 (CI: 1.47-1.67)	No	Bassa	Moderata	0 allerte di resilienza	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	417	↓	↓	1.32 (CI: 1.05-1.61)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Veneto	45596	↑	↑	1.2 (CI: 1.18-1.21)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale

presenza di molteplici allerte di resilienza



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 6 aprile 2022 relativi alla settimana 28/3/2022-3/4/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	99.7	99.5	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	96.8
Basilicata	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	96.8	90.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.9
FVG	99.8	99.9	Stabilmente sopra soglia	99.7	100	99.9
Lazio	95.5	95.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.7
Liguria	85.7	88.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.1
Lombardia	94.2	83.9	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	96.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	NaN	100.0
Piemonte	74.7	72.2	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	96.7
PA Bolzano/Bozen	85.1	85.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.1
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	93.6
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	97.8	97.8	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	100.0
Sicilia	89.3	89.2	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	99.7
Toscana	89.5	85.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Umbria	81.8	81.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	98.7	97.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	NaN	99.9
Veneto	82.3	82.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 6 aprile 2022 relativi alla settimana 28/3/2022-3/4/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	29446	-0.3	-1.2	1 (CI: 0.96-1.04)	847	7404	8%	23%
Basilicata	12579	-7.6	-8.8	1.1 (CI: 0.97-1.24)	1	115	1%	26%
Calabria	39042	-10.5	-33.9 #	1.33 (CI: 1.23-1.43)	122	1660	10%	34%
Campania	109593	-2.3	-9.8	1.06 (CI: 1.04-1.08)	5173	14966	6%	18%
Emilia-Romagna	56041	14.9	9.3	1.19 (CI: 1.18-1.21)	0	27545	4%	13%
FVG	14557	-0.7	-5.4	1.19 (CI: 1.16-1.22)	1318	4202	3%	11%
Lazio	115982	0.6	4.3	0.93 (CI: 0.91-0.96)	1800	782	8%	18%
Liguria	20252	-1.8	-1.6	0.75 (CI: 0.73-0.79)	1954	661	4%	15%
Lombardia	114482	2.9	2.0	1.16 (CI: 1.15-1.17)	2171	49004	2%	11%
Marche	31970	-11.0	-5.9	0.72 (CI: 0.68-0.76)	358	3851	4%	23%
Molise	5201	1.7	-0.5	1.01 (CI: 0.56-1.56)	24	0	0%	16%
Piemonte	38478	8.7	7.9	1.11 (CI: 1.05-1.18)	2577	9520	4%	9%
PA Bolzano/Bozen	194	-195.6	-15.9 #	1.11 (CI: 1.05-1.17)	319	2328	4%	10%
PA Trento	5530	1.2	-1.0	1.16 (CI: 1.12-1.21)	405	942	3%	11%
Puglia	99492	-10.9	-11.0	1.2 (CI: 1.19-1.2)	65	41933	8%	24%
Sardegna	25815	-8.9	-12.1	0.93 (CI: 0.89-0.96)	964	4841	11%	21%
Sicilia	85395	-14.4	-43.3 #	0.67 (CI: 0.66-0.69)	3949	25361	6%	27%
Toscana	66286	-5.3	-16.8	1.12 (CI: 1.11-1.13)	918	32100	8%	18%
Umbria	22786	-15.6	-16.3	1.56 (CI: 1.47-1.67)	15	11075	3%	42%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	859	-2.5	-6.3	1.32 (CI: 1.05-1.61)	38	314	0%	15%
Veneto	90092	5.6	3.4	1.2 (CI: 1.18-1.21)	5610	15971	3%	10%

*dato aggiornato al giorno 6/4/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Calabria 36,9%, PA di Bolzano -181,0% e Sicilia 38,7%. Lo scostamento della PA di Bolzano è dovuto ad un ricalcolo dei casi comunicati al flusso aggregato, ricalcolo che ha portato ad un cumulo negativo per la settimana di riferimento.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	33%	32%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	83.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione
Basilicata	24%	23%	2	0	1.4 per 10000	4.6 per 10000	6 per 10000	94.1%	0 allerte di resilienza
Calabria	22%	22%	0	Non calcolabile	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.8 per 10000	88.5%	0 allerte di resilienza
Campania	19%	19%	1	1	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.3 per 10000	82.2%	0 allerte di resilienza
Emilia-Romagna	24%	27%	2	Non calcolabile	0.8 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	24.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia
FVG	19%	19%	1	1	1.4 per 10000	1.5 per 10000	2.9 per 10000	99.5%	0 allerte di resilienza
Lazio	36%	36%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	70.6%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia
Liguria	16%	15%	0	0	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	88.2%	0 allerte di resilienza
Lombardia	4%	4%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	83.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto il 90% e in diminuzione
Marche	35%	37%	0	0	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Molise	12%	18%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Piemonte	17%	20%	2	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.5 per 10000	98.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
PA Bolzano/Bozen	7%	7%	1	1	1.7 per 10000	1.7 per 10000	3.4 per 10000	27.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia
PA Trento	27%	27%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	36%	38%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	46.2%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto soglia
Sardegna	29%	29%	0	1	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.6 per 10000	89.1%	0 allerte di resilienza
Sicilia	16%	14%	1	Non calcolabile	1.1 per 10000	2.4 per 10000	3.5 per 10000	81.4%	0 allerte di resilienza
Toscana	49%	60%	0	1	0.7 per 10000	0.7 per 10000	1.4 per 10000	96.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Umbria	34%	30%	2	2	0.6 per 10000	2.1 per 10000	2.6 per 10000	96.5%	0 allerte di resilienza
V.d'Aosta/V.d'Aoste	13%	11%	2	2	0.6 per 10000	1.4 per 10000	1.9 per 10000	92.9%	0 allerte di resilienza
Veneto	15%	16%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	80.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 07/04/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 18-24 marzo 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 25-31 marzo 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 1-7 aprile 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 07/04/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 07/04/2022
Abruzzo	1095,1	1167,7	1082,1	22,6%	7,7%
Basilicata	1209,0	1109,4	1050,8	26,1%	3,2%
Calabria	1118,5	983,6	957,4	32,0%	9,5%
Campania	962,2	996,0	880,5	17,5%	4,4%
Emilia Romagna	577,4	639,2	685,5	13,8%	4,4%
Friuli Venezia Giulia	598,8	587,2	624,1	10,8%	2,3%
Lazio	1023,5	1026,5	930,3	18,0%	6,4%
Liguria	675,5	675,2	639,2	14,8%	3,5%
Lombardia	555,9	580,4	570,3	10,4%	2,2%
Marche	1187,1	1033,3	956,1	21,8%	3,9%
Molise	890,9	877,8	897,0	15,9%	2,6%
PA di Bolzano	795,2	808,9	662,9	9,4%	2,0%
PA di Trento	480,8	535,7	502,1	11,0%	3,3%
Piemonte	433,0	454,3	483,4	9,3%	4,0%
Puglia	1352,0	1281,0	1042,7	23,3%	6,6%
Sardegna	861,3	797,7	745,1	19,4%	12,3%
Sicilia *	929,8	781,3	678,6	26,3%	7,5%
Toscana	964,0	907,9	823,2	17,3%	7,2%
Umbria	1548,9	1314,0	1065,1	41,2%	3,1%
Valle d'Aosta	318,0	345,5	397,9	10,4%	0,0%
Veneto	875,1	950,9	922,4	10,2%	2,5%
ITALIA	848	836	776	15,5%	4,7%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

* La Regione Sicilia ha dichiarato che n. 4.088 casi confermati comunicati nella settimana 1-7 aprile 2022 sono relativi a giorni precedenti alla settimana di riferimento e dunque non sono stati compresi nel calcolo dell'incidenza settimanale.